

RISULTATI INDAGINE SULLA PLURALITÀ LINGUISTICA

Questionario somministrato in occasione della Giornata Europea delle Lingue – 26 settembre 2026

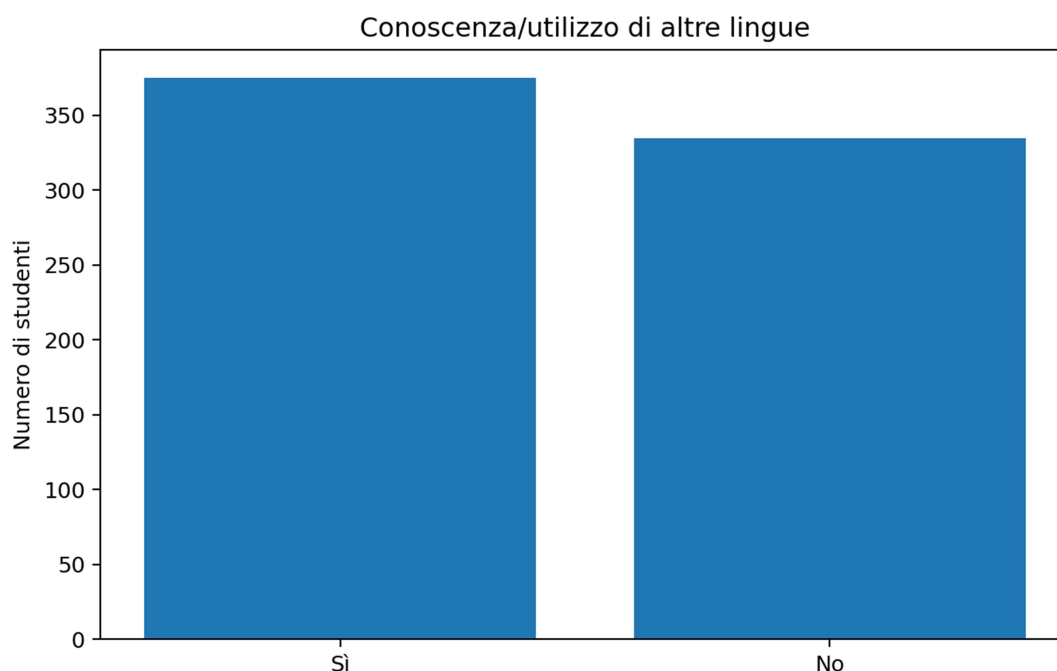
Analisi di 710 questionari anonimi – studenti del Liceo Scientifico e Musicale A.Einstein – Rimini

1. Finalità dell'indagine

Il questionario anonimo è stato proposto agli studenti del Liceo Scientifico in occasione della Giornata Europea delle Lingue del 26 settembre scorso, con l'obiettivo di conoscere la pluralità linguistica presente nella comunità scolastica e di rilevare atteggiamenti, esperienze e aspettative degli studenti rispetto all'apprendimento delle lingue. L'indagine ha raccolto complessivamente 710 risposte su un totale attuale di 1213 studenti.

2. La presenza di altre lingue

Dalle risposte emerge che 375 studenti (52.8% delle risposte) dichiarano di conoscere o utilizzare almeno una lingua diversa dall'italiano e dall'inglese, mentre 335 (47.2% delle risposte) rispondono negativamente. Il dato evidenzia una presenza significativa di competenze e contatti linguistici ulteriori rispetto alle lingue curricolari.



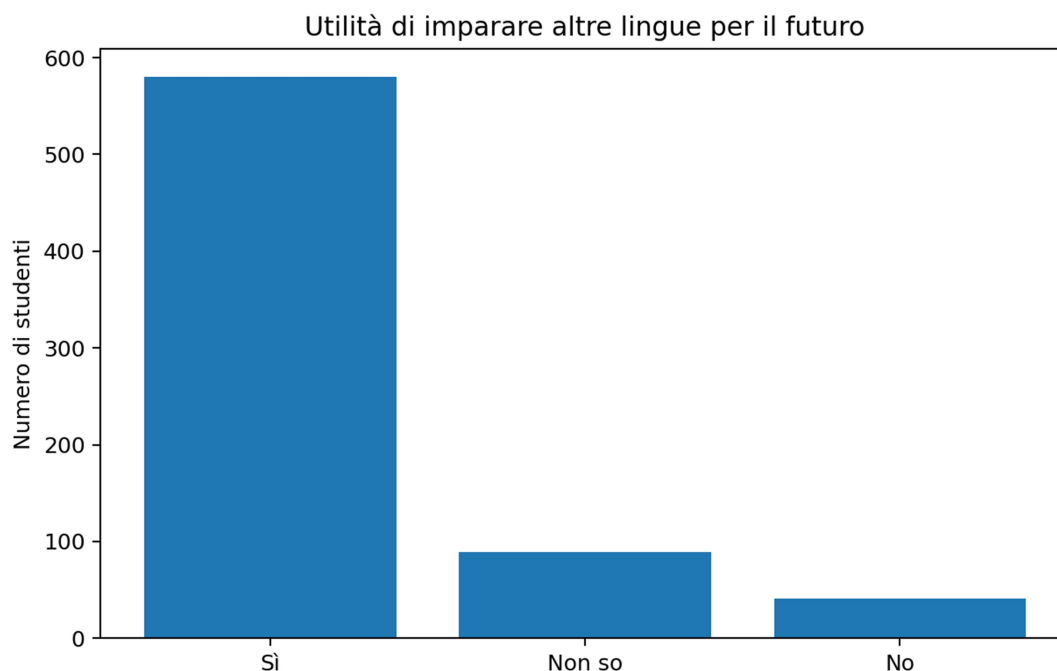
3. Contesti di utilizzo

Le lingue vengono utilizzate soprattutto in occasione di viaggi, nella comunicazione con familiari e amici e attraverso gli ambienti digitali. Film, serie televisive, musica, social network, videogiochi e contenuti online costituiscono per molti studenti occasioni quotidiane di esposizione a lingue diverse. Emerge quindi una

dimensione del plurilinguismo che non coincide esclusivamente con la scuola, ma attraversa la vita personale e digitale dei ragazzi.

4. Le lingue come risorsa per il futuro

Particolarmente significativo è il dato relativo alla percezione dell'utilità futura: 580 studenti, pari all'81.7%, ritengono utile imparare altre lingue; 89 (12.5%) non esprimono una posizione definita, mentre 41 (5.8%) non ne riconoscono l'utilità.



5. Le lingue che gli studenti vorrebbero imparare

Tra le lingue indicate come oggetto di un possibile futuro apprendimento ricorrono spagnolo, francese e tedesco, ma numerose risposte esprimono interesse anche per lingue meno presenti nei tradizionali percorsi scolastici, come russo, arabo, cinese, giapponese, coreano e portoghese. Questa varietà testimonia una curiosità verso aree geografiche e culture differenti e suggerisce che l'interesse degli studenti per il plurilinguismo non si limita alle lingue più vicine o più frequentemente insegnate.

6. Come imparare una nuova lingua

Le risposte alla domanda sulle modalità di apprendimento evidenziano una forte preferenza per un approccio concreto e comunicativo. Gli studenti indicano frequentemente la conversazione con persone madrelingua, gli scambi, i viaggi e le occasioni di utilizzo reale della lingua. Vengono inoltre citati film, serie, musica e video, insieme alle applicazioni digitali e ai corsi online. Accanto alla pratica, gli studenti riconoscono comunque l'importanza di costruire solide basi grammaticali e lessicali. Nel complesso emerge l'idea che l'apprendimento più efficace nasca dall'integrazione di studio, ascolto, conversazione ed esperienza diretta.

7. Considerazioni conclusive

Il questionario restituisce l'immagine di una comunità scolastica linguisticamente diversificata, nella quale le lingue costituiscono una presenza concreta e quotidiana. Il dato più significativo è il rapporto tra esperienza e aspirazione: poco più della metà degli studenti dichiara di conoscere o utilizzare altre lingue, mentre oltre quattro studenti su cinque riconoscono l'utilità futura di impararne una o più.

Le risposte suggeriscono inoltre che la pluralità linguistica viene percepita soprattutto come una forma di apertura: verso altre persone, altri Paesi, altre culture e nuove possibilità formative e professionali. La lingua non viene quindi considerata soltanto come una disciplina scolastica, ma come uno strumento di relazione, autonomia e conoscenza.

L'indagine offre infine alcuni spunti utili anche sul piano educativo: le numerose richieste di conversazione, scambio, contatto con madrelingua e uso di materiali autentici indicano un interesse per modalità di apprendimento partecipative, nelle quali gli studenti possano sperimentare concretamente la lingua. In questa prospettiva, la Giornata Europea delle Lingue rappresenta un'occasione per valorizzare competenze già presenti nella scuola e per promuovere una maggiore consapevolezza del plurilinguismo come risorsa culturale.